
28 Settembre 2025

Lazio

Roma

ANAS PARTECIPA AL PET CARPET FILM FESTIVAL

Anas, società del Gruppo FS, partecipa **all'ottava edizione del Pet Carpet Film Festival**, celebrato alla Casa del Cinema di Villa Borghese a Roma, per raccontare il suo impegno nel salvataggio degli animali, le attività di controllo e sorveglianza della rete stradale di competenza e la diffusione della cultura della sicurezza. L'evento è stato ideato dall'associazione Pet Carpet, presieduta dalla giornalista **Federica Rinaudo**; Anas ha fatto parte della giuria di valutazione dei cortometraggi in concorso e ha consegnato un premio a uno dei vincitori.

Le iniziative di Anas sono finalizzate alla **lotta contro gli incidenti provocati dall'abbandono degli animali domestici** in strada con l'obiettivo di garantire maggior sicurezza a chi si mette in viaggio. In Italia, infatti, ogni anno si registrano numerosi incidenti stradali anche mortali causati da animali abbandonati, fenomeno in aumento durante i periodi estivi.

“Anas da sempre si impegna a garantire la sicurezza sulle strade non solo per gli automobilisti ma anche per gli animali in situazioni di pericolo – ha detto l'Amministratore Delegato di Anas, **Claudio Andrea Gemme** -. Il fenomeno dell'abbandono lungo le arterie stradali rappresenta una grave emergenza, che mette a rischio la loro vita e quella degli utenti della strada. Abbiamo intensificato le attività di monitoraggio e intervento collaborando con le autorità locali e le associazioni del settore. Solo attraverso un'azione collettiva potremo ridurre drasticamente gli incidenti legati a questo problema. Crediamo, inoltre, nell'importanza di sensibilizzare i cittadini sul rispetto degli animali e sulla responsabilità di ciascuno nel prevenire situazioni di rischio. Anas con questa partecipazione conferma ancora una volta il suo contributo per una rete stradale più sicura, sostenibile e attenta alle

esigenze di tutti gli esseri viventi”.

Con i suoi 32mila chilometri di rete, Anas è impegnata a sensibilizzare gli automobilisti a non abbandonare gli animali in strada anche con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza per coloro che si mettono in viaggio. **Anas salva, in media, un animale ogni cinque giorni** dal pericolo di essere investito e ucciso lungo le strade e autostrade di competenza. Da diversi anni Anas, inoltre, collabora con alcune associazioni di animali per far fronte comune e promuove **campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale**. Fra le campagne promosse da Anas: **#AMAMleBASTA**, ideata insieme a **LNDC Lega nazionale per la difesa del cane**, e **Pet Camper Tour**, in collaborazione con l'associazione **Pet Carpet**, ente educativo e culturale per la salvaguardia dell'ambiente e degli animali.

La sensibilità degli utenti a segnalare all'Anas il fenomeno dell'abbandono è cresciuta di oltre il 30% negli ultimi anni grazie alle numerose segnalazioni giunte dai cittadini agli operatori su strada che consentono ai cantonieri di individuare e salvare, con più rapidità e di conseguenza con maggiore successo, gli animali vaganti.

Sono molte le specie salvate in tutto il Paese da Anas: **cani, gatti, cavalli, tartarughe di terra e di mare, gufi**, solo per citare alcune specie importanti che convivono nell'ecosistema.

Non sempre però gli avvisi fatti alle sale operative sono positivi: negli ultimi cinque anni è quasi raddoppiato il numero di animali trovati morti, dal 17% del 2019 al 31% del 2022.

L'abbandono degli animali è un fenomeno tutt'altro che residuale e si consuma soprattutto al Sud.

Anas invita tutti coloro che incontrano un animale randagio o vagante, che può rappresentare un pericolo per la circolazione stradale, a informare le Forze dell'Ordine al numero unico di emergenza 112 (Forze di Polizia e Vigili del Fuoco).

Per le strade di competenza Anas, è possibile segnalare la presenza dell'animale anche al numero verde **“Pronto Anas” 800.841.148**. Se si assiste direttamente all'abbandono è importante prendere il numero di targa del veicolo che lascia l'animale per segnalarlo alle autorità e facilitare l'identificazione del responsabile. L'abbandono, infatti, non rappresenta soltanto un atto crudele e pericoloso per l'animale che lo subisce: ogni anno si registrano migliaia di incidenti stradali, spesso anche mortali, causati da animali vaganti o randagi. È bene ricordare a tutti i cittadini che chi abbandona un animale non commette solo un reato ai danni dell'animale stesso, ma potrebbe rendersi responsabile anche di omicidio colposo.

L'abbandono degli animali, in Italia, è punito dal Codice Penale (art. 727 c.p.) con l'arresto fino a un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro per chiunque abbandona animali domestici.

Galleria fotografica

